



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma

Avviso Interno di Manifestazione di Interesse per il conferimento degli Incarichi Professionali
del Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali

In applicazione del "Regolamento di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità", approvato con deliberazione n. 467 del 18.09.2020 e del "Regolamento per la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità", approvato con delibera n. 670 del 16.11.2020, tenuto conto della mappatura degli incarichi professionali effettuata per tutte le Strutture aziendali e approvata con atto deliberativo n. 513 del 24.08.2021

SI INFORMA

che l'Azienda USL Roma 3 intende conferire gli incarichi dirigenziali professionali individuati nell'assetto organizzativo per il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso tutti i dirigenti dell'Area Sanità in servizio alla data della pubblicazione del presente avviso, sia a tempo determinato che indeterminato, che abbiano superato il periodo di prova.

I dirigenti con meno di cinque anni di effettiva anzianità hanno accesso unicamente a un incarico di base; i dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del Collegio tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire o disciplina equipollente hanno accesso a un incarico superiore rispetto all'incarico di base, secondo la vigente disciplina contrattuale e come specificato nel citato Regolamento aziendale.

Gli incarichi attribuibili, relativi al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali, ai sensi deliberazione n. 513 del 24.08.2021, sono quelli riportati nel prospetto "Allegato A" del presente avviso.

2. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - MODALITA' DI INVIO

I Dirigenti dell'Area Sanità in possesso dei requisiti richiesti, ovvero coloro la cui valutazione da parte del competente Collegio Tecnico sia in corso di svolgimento, possono presentare apposita

manifestazione di interesse, redatta in carta semplice secondo il modello "Allegato B" debitamente sottoscritta, indirizzata al Direttore della struttura di riferimento, tramite e-mail istituzionale del citato Direttore e posta elettronica certificata della U.O.C. Risorse Umane (reclutamento.giuridico.personale@pec.aslromad.it) unitamente alla fotocopia del documento del candidato.

La e-mail e la PEC dovranno avere il seguente oggetto "Manifestazione di interesse per il conferimento di un incarico dirigenziale nell'ambito del Dipartimento Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali - U.O.C./U.O.S.D.".

Dovranno essere assolte entrambe le modalità di presentazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Non saranno considerate accoglibili le manifestazioni di interesse formulate per strutture differenti da quella di assegnazione.

Si precisa che la validità dell'invio tramite posta elettronica, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	ESTENSIONE FILE
PDF - PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	.pdf
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
XML	.xml
TXT	.txt

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti in un unico file PDF.

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. Curriculum vitae datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili ivi contenuti. Il curriculum in particolare dovrà contenere l'indicazione analitica dei titoli e delle esperienze compatibili ai fini dell'affidamento dell'incarico tra quelli previsti per la struttura di assegnazione;
- b. Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, secondo il modello allegato (Allegato C);



- c. Fotocopia di un valido documento di identità;
- d. Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile dal candidato per il conferimento dell'incarico.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro il giorno 15 settembre 2021.

3. CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico verranno applicati i criteri previsti dagli artt. 5 e 6 del "Regolamento di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità", approvato con deliberazione n. 467 del 18.09.2020.

4. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il Direttore della struttura di appartenenza, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità ed effettuata una valutazione comparata dei curricula dei candidati sulla base dei criteri di scelta sopra enunciati, formula una proposta con atto scritto e motivato al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, valutata la proposta, dispone con atto deliberativo il successivo conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di specifico contratto individuale della durata di 5 anni.

5. NORMA FINALE ANTICORRUZIONE

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e del D.Lgs. n. 39/2013, si fa presente che i candidati sono tenuti a rendere le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità secondo il modello allegato (Allegato C), che dovrà essere trasmesso unitamente alla manifestazione di interesse.

La mancata produzione della dichiarazione di cui al presente paragrafo, ovvero la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o cause di inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto, precludono il conferimento dell'incarico stesso.

6. INFORMATIVA PRIVACY

Si informano i candidati alla presente procedura che i dati personali e sensibili saranno oggetto di trattamento da parte di questa Amministrazione in modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere agli obblighi procedurali e normativi collegati all'espletamento della presente procedura.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia al Regolamento di

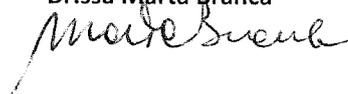


conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità", approvato con deliberazione n. 467 del 18.09.2020, al CCNL del 19.12.2019 e alle norme disciplinati il procedimento amministrativo.

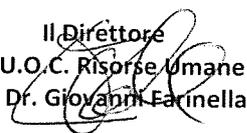
Il presente avviso sarà pubblicato sul sito intranet aziendale, sezione Bandi e Avvisi, nonché sul sito internet dell'Azienda U.S.L. Roma 3, sezione Concorsi e Avvisi.

Per eventuali richieste di chiarimento e possibile rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Incarichi e Sistemi Premianti (email: uo.incarichi.sistemipremianti@aslroma3.it tel. 06/56487526-7538-7534)

Il Direttore Generale
Dr.ssa Marta Branca



Il Direttore
U.O.C. Risorse Umane
Dr. Giovanni Farinella



ALLEGATO A - Incarichi Professionali

Materia Sottordinata	Dipartimento Delle Professioni Sanitarie e sociali
Struttura Complessa	UOC Delle Professioni Tecniche, Riabilitative E Sociali
Struttura Semplice / D	---

TIPO INCARICO	DESCRIZIONE INCARICO	PESO INCARICO
Base	Attività di assistenza sociale aziendale	5
Base	Attività di assistenza riabilitativa aziendale	5
Base	Attività di assistenza tecnico-sanitaria aziendale	5

ALLEGATO A - Incarichi Professionali

Macro Strutturale:	Dipartimento Delle Professioni Sanitarie e sociali
Struttura Complessiva:	UOC Servizio Infermieristico Ed Ostetrico Ospedaliero
Struttura Specifica / D	---

TIPO INCARICO	DESCRIZIONE INCARICO	PESO INCARICO
Base	Attività di infermieristica ospedaliera	5
Base	Attività di infermieristica territoriale	5

Al Direttore/Responsabile della
U.O. _____

Il/la sottoscritto/a _____

MANIFESTA L' INTERESSE

al conferimento di un incarico Professionale tra quelli indicati all'interno della micro organizzazione presso la
Struttura _____,
collocata nel Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti, nonché consapevole di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente a _____
via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____;
3. di essere in possesso di un'anzianità di servizio di _____ anni nella disciplina _____;
4. di esprimere il proprio assenso, per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
5. di non essere stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione (C.I. del titolo II del libro II del codice Penale), ai sensi dell'art.35 bis D.Lgs. 165/2001 e non incorre in nessuna delle cause di incompatibilità previste dal D.L.gs. n.39 _ 8/4/2013.

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- ulteriore documentazione prodotta:

Distinti saluti.

Data, _____

Firma _____

Allegato C – Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, NONCHÉ DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
il _____ a _____

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,**

DICHIARA

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

riepilogati nella **nota 2.**

Data _____

Il/La Dichiarante _____

Il/La sottoscritto/a è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARA, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2913):

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente - specificare: _____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa

_____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)

Data _____

Il/La Dichiarante _____

NOTA 1

Art. 314 c.p. Peculato

Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 c.p. Concussione

Art. 318 c.p. Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio

Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconfiribilità

_ Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche

amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

_ Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

_ Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

_ Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

_ Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

_ Art. 12, comma 4

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.